

**Direzione:** POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N. G04552 del 12/04/2019**

**Proposta n. 6186 del 12/04/2019**

**Oggetto:**

D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Integrazione alla Determinazione n. G04035 del 03.04.2019 di Autorizzazione in via definitiva a favore della Società Ecologica S.p.A. all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento a recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di marca «PIERALISI MAIP S.p.A.» - Modello «MAMMOUT», «Matricola n. 570/3», N. serie/ matricola: D00522 2017".

**OGGETTO:** D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014 – Integrazione alla Determinazione n. G04035 del 03.04.2019 di Autorizzazione in via definitiva a favore della Società Ecologica S.p.A. all'esercizio di un impianto mobile per il trattamento a recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di marca «PIERALISI MAIP S.p.A.» - Modello «MAMMOUT», «Matricola n. 570/3», N. serie/ matricola: D00522 2017”.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE  
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

**VISTO** il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 615 del 3 ottobre 2017 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1” “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e successive modificazioni e integrazioni, nonché dell'allegato B del medesimo r.r. n. 1/2002;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 714 del 03/11/2017, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale “Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti” all'Ing. Flaminia Tosini a far data dal 06 novembre 2017;

**VISTE** le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;
- la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);
- la Legge Regionale 18 novembre 1991, n. 74 recante disposizioni in materia di tutela ambientale che istituisce, tra l'altro, il Comitato Tecnico Scientifico per l'Ambiente;
- la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante in nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 11 dicembre 2009, n. 956 e s.m.i. “Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale 26 gennaio 2012, n. 34 “Approvazione delle Prime linee guida per la gestione della filiera di riciclaggio, recupero e smaltimento dei rifiuti inerti nella Regione Lazio”;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;
- il D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., recante “Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero ai sensi degli articoli 31 e 33 del decreto legislativo 5 febbraio 1997, n. 22”;
- la deliberazione 1 febbraio 2000, n. 1 del Comitato Nazionale dell’Albo Nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti;
- la deliberazione 09 dicembre 2014, n. 864, avente per oggetto “Abrogazione della D.G.R. n. 19/2006 e contestuale approvazione delle nuove procedure per il rilascio dell’autorizzazione all’esercizio di impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e dei nuovi criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale, ex art. 208, comma 15, D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;

**VISTA** la Determinazione n. G04035 del 03.04.2019, con la quale alla Società Ecologica S.p.A. (di seguito Società), con sede legale in Roma, via Panama n. 95, codice fiscale/partita IVA 00411910730, legalmente rappresentata dal sig. Michele Ventrella, ai sensi del D.lgs. n. 152/2006, art. 208, c. 15 – D.G.R. n. 864/2014, è stata rilasciata in via definitiva l’Autorizzazione per l’esercizio di un impianto mobile, per il trattamento di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi, di marca «PIERALISI MAIP S.p.A.» - Modello «MAMMOUT», «Matricola n. 570/3», N. serie/ matricola: D00522 2017”;

**TENUTO CONTO** che la Società nelle more dell’istruttoria per il rilascio di detta Autorizzazione, con nota Prot. ECO\_Q&A\_07-2019, acquisita al protocollo regionale al n. I.0071782.29-01-2019, ad integrazione della Documentazione Tecnica già trasmessa, ha inoltrato richiesta di integrare l’elenco dei codici CER da trattare con l’impianto mobile, con l’inserimento del codice CER 16 07 08\*, rifiuti contenenti oli, appartenenti alla famiglia 16 07, da gestire in analogia a quanto descritto al cap. 1.2 Trattamento di fondami e pulizia di serbatoi della Relazione Tecnica medesima (operazione R13, R3, D9 e D15);

**RILEVATO** che per mera dimenticanza detto codice CER 16 07 08\* non è stato inserito nell’Allegato “A” alla citata Determinazione autorizzativa n. G04035 del 03.04.2019;

**RITENUTO** di integrare l’Allegato “A” della suddetta Determinazione Autorizzativa n. G04035 del 03.04.2019, inserendo detto codice CER 16 07 08\* per le operazioni R13, R3, D9 e D15, così come richiesto, tenuto conto che tale codice è compatibile per caratteristiche chimico fisiche con altri CER riportati nell’Elenco Rifiuti;

#### **DETERMINA**

per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate:

- di integrare l’Allegato “A” della Determinazione Autorizzativa n. G04035 del 03.04.2019, inserendo il codice CER 16 07 08\* per le operazioni R13, R3, D9 e D15, tenuto conto che tale codice è compatibile per caratteristiche chimico fisiche con altri CER riportati nell’Elenco Rifiuti;

- di specificare che per quanto non espressamente riportato in tale provvedimento si deve fare riferimento alla Determinazione n. G04035 del 03.04.2019, di autorizzazione in via definitiva, ai sensi dell'art. 208, comma 15, del decreto legislativo n. 152/2006, all'impiego dell'impianto mobile per il trattamento a recupero dei rifiuti pericolosi e non pericolosi di cui all'Allegato "A", integrato con il CER 16 07 08\*, di marca «PIERALISI MAIP S.p.A.» - Modello «MAMMOUT», «Matricola n. 570/3», N. serie/ matricola: D00522 2017, di proprietà della Società Ecologica S.p.A., con sede legale in con sede legale in Roma, via Panama n. 95, codice fiscale/partita IVA 0041191070, legalmente rappresentata dal sig. Michele Ventrella;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 dalla comunicazione.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web [www.regione.lazio.it/rl\\_rifiuti](http://www.regione.lazio.it/rl_rifiuti), sarà notificato alla Società e sarà trasmesso all'Albo Nazionale Gestori Ambientali costituito presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

IL DIRETTORE

---

Ing. Flaminia Tosini